REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 – Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it –
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

CASANOVA

Andrea Bosca *voce recitante*
Stefano Maffizzoni *flauto*
Roberto Loreggian *clavicembalo*

Testo di **Bianca Melasecchi**
Temi originali a cura di **Stefano Maffizzoni**
Musiche di W.A. Mozart, A. Vivaldi, Federico II° Il Grande, J.J. Quantz

Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 – Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it –
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

PRESENTAZIONE

Lo spettacolo si prefigge di indagare sulla complessità del personaggio Casanova attraverso un percorso di approfondimento intellettuale, sia letterario che musicale, per tentare di sviscerare le sue qualità universali di cittadino d'Europa, la sua capacità di capire e farsi comprendere, di comunicare. La sua dote di uomo libero di presentarsi al mondo senza maschera.
L'assenza di riserbo che lo contraddistinse, la necessità di raccontare se stesso sia sulla carta che nella vita, può essere mossa dalla necessità d'esser compreso, d'esser conosciuto, d'essere amato?
La musica lungo il percorso ci accompagnerà nelle atmosfere del tempo e ci aiuterà con la sua caratteristica di strumento di conoscenza intangibile, ad arrivare al cuore del personaggio.

Tutto ha inizio con una lettera che Giacomo Casanova scrisse al maggiordomo del conte Waldstein, proprietario del castello dove Casanova si era ridotto a bibliotecario, a Dux nella lontana Boemia, a seguito del secondo ed ultimo esilio da Venezia. Siamo nel 1790, Casanova ha sessantacinque anni. Tale maggiordomo aveva la brutta abitudine di comportarsi da caporale con lui, ignorando totalmente la levatura del personaggio che gli era sottoposto.
Dalla lettera realmente scritta, continueremo il nostro viaggio di conoscenza. Quanto più vivo e convincente può essere il racconto quando è rivolto ad un nemico.

ANDREA BOSCA

Sono nato a Canelli, tra le colline delle Langhe e del Monferrato. Vengo da una famiglia di artigiani piemontesi e porto ancora con me la cura, l'amore e la dedizione in cui ho vissuto crescendo dietro ai banchi di una pasticceria. Ma quando appena ragazzo una sera ho incontrato il Teatro e la recitazione, semplicemente – inesorabilmente- sono partito.

Diplomato alla scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Mauro Avogadro (tra gli insegnanti Luca Ronconi, Massimo Popolizio), con una passione per la parola e per i versi che spazia dalla grande poesia al rap, entro a far parte della Compagna del TST, in tournée con "Il Benessere" di F. Brusati e con "La Donna Del Mare" di H. Ibsen, a fianco di Elisabetta Pozzi. La ricerca e la formazione continuano negli anni, dai corsi di Luca Ronconi agli incontri con membri a vita dell'Actor Studio (Michael Margotta, Doris Hicks), con Susan Batson ed in ultimo con Tom Radcliffe allievo diretto di Sanford Meisner.

La recitazione: amore a prima vista. Il set diventa presto altro affascinante banco di prova, anche in produzioni internazionali, dove posso creare personaggi sempre veri e sempre diversi. Tra Cinema e Televisione, i ruoli si alternano: dal nobile vitellone nella serie tv "Raccontami" per la regia di Riccardo Donna, all'artista serial killer Lo Zodiaco nell'omonima serie di Eros Puglielli, mentre premi e riconoscimenti arrivano con le pellicole cinematografiche "Si Può Fare" per la regia di Giulio Manfredonia, "Noi Credevamo" di Mario Martone (Nastro D'Argento al Cast), "Febbre da Fieno" di Laura Luchetti, "Gli Sfiorati" di Matteo Rovere (Premio G. Biraghi) e "Magnifica Presenza" di Ferzan Ozpetek.

Ritorno a Teatro con "Jakob Von Guten" per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli (lacasadargilla per Teatro di Roma) e un progetto da co-regista e interprete "Come Vivo Acciaio" tratto da Una Questione Privata di B. Fenoglio. Nello spettacolo "Una Tigre del Bengala allo Zoo di Baghdad" affianco Luca Barbareschi, nell'occasione della riapertura del Teatro Eliseo.

Il viaggio continua, tra gli altri titoli, "Romanzo Famigliare" di Francesca Archibugi, "La Dama Velata", "Grand Hotel", le produzioni internazionali "Medici – Masters Of Florence", "Quantico" a fianco di Priyanka Chopra, l'innovativa serie tv "La Porta Rossa" per la regia di Carmine Elia e la serie sulla nascita del Fashion italiano che ha cambiato il mondo, "Made in Italy -La Serie" su Amazon Video.

Ho scritto diretto ed interpretato un cortometraggio, "A Tutto Tondo" che ha ricevuto il Nastro D'Argento speciale per l'attenzione al sociale.

Ho scritto insieme a Paolo Briguglia il mio monologo teatrale "La Luna e i Falò" e sono in tour con questo spettacolo tratto dal capolavoro di Cesare Pavese in cui rivivono la mia gente, le mie radici, il mio slancio verso il mondo e la verità.

Ho terminato in Spagna le riprese di "3 CAMINOS", serie internazionale sul Cammino di Santiago, prossimamente su Amazon Video, con amici ed artisti speciali che vengono da tutto il mondo. Ora oltre all'Inglese e al Francese, parlo anche lo Spagnolo.

Nel 2021 mi sono trasformato in Marco Pannella: sono protagonista del film "Romanzo Radicale" per la regia di Mimmo Calopresti, prodotto da IIF per Rai in onda nel 2022. Coprotagonista al Cinema con Anna Foglietta nel film "Trafficante di virus" dell'autrice Costanza Quatriglio, dopo la ripresa della

tournée del mio monologo "La Luna e i Falò", ho fatto parte del cast della fortunata serie Palomar "Makari2" per Raiuno.
È finalmente uscito per Netflix il film "Toscana", commedia cinematografica del regista danese Mehdi Avaz. Successo mondiale! Nel 2022 sono protagonista di "Protezione Civile" per la regia di Marco Pontecorvo e Gianluca Mazzella, Raiuno. Coming soon…
Amo la poesia, la musica, il cinema, la corsa, la buona cucina, la danza, i post-it, il rap e la scrittura. E un giorno…

Credo ad un attore aperto all'altro, in ascolto, che cresce grazie allo scambio profondo con le storie, coi compagni di scena e con il pubblico. Che vive nell'anima, momento per momento, la realtà di mondi immaginari. Sparendo, perché un Altro possa apparire, rivela se stesso da una profonda intimità.

[Andrea Bosca]

STEFANO MAFFIZZONI *flauto*

Solista nelle più prestigiose sale da concerto del mondo come il Concertgebouw - Main Hall di Amsterdam, Musikverein - Golden Hall di Vienna, Groβer Saal del Mozarteum di Salisburgo, Filarmonica di Berlino, Smetana Hall di Praga, Guangdong Xinghai Symphony Hall, Concert Hall Bulgaria, Hercules Hall, con numerose orchestre fra le altre ricordiamo i Berliner Symphoniker, State of México Symphony Orchestra, Budapest Symphony Orchestra Mav, North Czech Philharmony Teplice, Symphony Orchestra of Bulgaria National Radio, Südwestdeutsche Philharmonie Konstanz, Macedonian Symphony Orchestra, Savaria Symphony Orchestra, Solisti Veneti, ecc.
Ha tenuto concerti in tutta Europa, Svizzera, Inghilterra, Turchia, Messico, Russia, Cina, Canada, Stati Uniti, registrando per prestigiose radio.
Come Docente tiene MasterClass in diverse Università in Messico, Conservatorio *"Andrès Segovia"* di Linares, British Columbia University di Vancouver, Hong Kong Academy for Performing Arts, Clark College Music Department Washington's State, International Academy of Music di Minsk e San Pietroburgo.
Attualmente è docente della cattedra di flauto traverso presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento e Riva del Garda.
Ha inciso CD per Eco, Velut Luna, Classic Art e Encore Music International.
Ideatore dello spettacolo "Concerto d'Amore in Versi" e "Maria Callas e Pier Paolo Pasolini: Un Amore Impossibile" con l'attore Fabio Testi, "L'Orfeo" con l'attore Andrea Bosca e "Omaggio a W. Shakespeare" con l'attore Giancarlo Giannini.
Direttore Artistico di importanti Stagioni Concertistiche, Liriche e di Prosa quali il *Festival Internazionale "Omaggio a Maria Callas" e "MantovaMusica"* al Teatro Bibiena.
Dal 2017 è Direttore Artistico del Teatro Sociale di Castiglione delle Stiviere.

ROBERTO LOREGGIAN *clavicembalo*

'*The excellent Loreggian brings an attractive improvisatory to his playing…*' (Gramophone)

'*Loreggian riesce a sorprenderci ogni volta per la virtuosistica perizia tecnica unita ad una straordinaria inventiva e fantasia espressiva'* (L'Arena)

'*Loreggian possède indéniablement le sens de la coloration, du contraste et de l'ornamentation*' (Diapason)

Dopo aver conseguito, col massimo dei voti, il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L'Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman.
La sua attività lo ha portato ad esibirsi nelle sale più importanti: Parco della Musica – Roma, Sala Verdi – Milano, Hercules saal- Monaco (D), Teatro Colon- Buenos Aires, Kioi Hall –Tokyo, Sala del conservatorio di Mosca… per i più importanti festival: MITO, Sagra Malatestiana, Festival Pergolesi Spontini, Festival dei due mondi Spoleto, Accademia di Santa Cecilia, Serate Musicali Milano…. collaborando sia in veste di solista che di accompagnatore con numerosi solisti ed orchestre Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra di Padova e del Veneto,
L'arte dell'arco, I Solisti Veneti, I Barocchisti, Modo Antiquo…
Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Erato, CPO, Glossa, Decca, Tactus, Arts… segnalati dalla critica internazionale.
Ha registrato l'integrale della musica di G. Frescobaldi per l'etichetta Brilliant vincendo con il I° volume il 'Premio Nazionale del Disco Classico 2009' e per la stessa etichetta l'integrale della musica per tastiera di Andrea e Giovanni Gabrieli, B. Pasquini, l'integrale dei concerti per clavicembalo e archi di B. Galuppi ed alcuni cd per clavicembalo dedicati a Haendel e Telemann.
Le registrazioni dedicate alla musica per clavicembalo di B. Pasquini (Chandos-Chaconne) e di G. B. Ferrini (Tactus) sono stati segnalati dal 'Preis der deutschen Schallplattenkritik'.
Insegna presso il Conservatorio 'C.Pollini' di Padova.